# Psicologia dello sviluppo e delle relazioni sociali nel ciclo di vita

## Proff. Marco Farina, Ghiiglino Davide

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni di base sullo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, relazionali e sociali dell’individuo nel corso del ciclo di vita, con particolare attenzione alla dimensione famigliare dello sviluppo psicologico e alle sue caratteristiche tipiche e atipiche nell’infanzia e dell’adolescenza.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di descrivere e avere compreso le caratteristiche delle competenze cognitive, emotive, relazionali e sociali tipiche e atipiche dei bambini e adulti.

In dettaglio, per quanto concerne la prima parte del corso (prof. Farina) dedicata allo sviluppo dell’individuo nell’ambito famigliare lo studente avrà consapevolezza degli eventi critici che la famiglia incontra nel suo ciclo di vita e potrà valutarne le normali capacità di adattamento così come le difficoltà nel superamento di alcune fasi. In questa prospettiva sarà in grado di progettare e realizzare interventi educativi di sensibilizzazione e sostegno rivolti a genitori e figli; così come di adattare i propri interventi svolti in altri ambiti alle criticità vissute dai soggetti a lui affidati in specifici momenti del loro ciclo di vita.

Per quanto concerne la seconda parte dell’insegnamento (prof. Ghiglino), lo studente sarà in grado di descrivere le tappe dello sviluppo infantile tipico e atipico, e di individuarne gli aspetti critici. Verranno approfonditi gli approcci riabilitativi destinati ai disturbi del neurosviluppo, con particolare riferimento all’utilizzo delle tecnologie in ambito sanitario e assistenziale. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire gli aspetti cruciali di un intervento riabilitativo multidisciplinare, e di identificare le aree di fragilità più comuni nei disturbi del neurosviluppo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è suddiviso in due moduli corrispondenti ai due semestri dell’anno accademico.

Primo modulo (prof. M. Farina)

È dedicato allo studio del ciclo di vita famigliare inteso come contesto imprescindibile per la crescita e il benessere di tutti i suoi componenti ed in questo senso appare propedeutica alla seconda focalizzata sulla fase dell’adolescenza.

Saranno presentati i principali orientamenti teorici allo studio del ciclo di vita famigliare e particolare attenzione sarà prestata all’approccio relazionale simbolico. Successivamente saranno considerate le singole fasi del ciclo di vita familiare: formazione della coppia, nascita dei figli, adolescenza dei figli, figli giovani adulti, famiglia “nido vuoto”, famiglia con anziani. Per ciascuna di esse saranno considerati eventi critici previsti e attesi così come accadimenti imprevisti che succedendosi nel tempo della storia familiare richiederanno a tutti i suoi membri un adattamento.

L’attenzione si centrerà proprio sulle strategie, sui compiti di sviluppo, messi in atto dai componenti per superare la crisi e accedere a un nuovo equilibrio evidenziando così come la famiglia “sana” sia soprattutto quella in grado di cambiare regolando le “distanze emotive” tra i suoi membri e quelle con l’ambiente esterno

Secondo modulo (prof. D. Ghiglino)

In questo modulo verranno presentati alcuni approcci allo studio dello sviluppo tipico e atipico. Verrà proposta una prima panoramica legata alle teorie classiche dello sviluppo infantile (con particolare riferimento alle concettualizzazioni di Piaget, Vygotskij, e Bruner).

L’attenzione verrà posta sugli aspetti critici dello sviluppo nell’infanzia e, in particolare, sullo sviluppo tipico e atipico dei prerequisiti delle abilità cognitive e sociali. Verrà posta enfasi sulle manifestazioni di neuro-divergenza che comportano difficoltà nelle abilità di comunicazione sociale e nel loro consolidamento. Verranno inoltre presentati approcci i più recenti approcci riabilitativi e assistenziali destinati al trattamento dei disturbi del neurosviluppo in ambito clinico. In questo contesto, verrà descritto come le nuove tecnologie (con riferimento alle tecnologie robotiche) possano contribuire all’efficacia dei protocolli di riabilitazione sociale e cognitiva, come ulteriore strumento nelle mani del personale assistenziale. Verranno inoltre mostrati i risultati delle ricerche in ambito di tecnologia assistenziale degli ultimi anni, in modo da dare allo studente la possibilità di esplorare, con occhio critico, limiti e future direzioni degli approcci riabilitativi comunemente utilizzati.

***BIBLIOGRAFIA***

*Prima modulo*

Scabini E., Iafrate R., *Psicologia dei legami famigliari*, Il Mulino, Bologna, 2019. (esclusi i capitoli 9 e 10) [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/eugenia-scabini-raffaella-iafrate/psicologia-dei-legami-familiari-9788815280367-556733.html)

*Secondo modulo*

Tutto il materiale verrà fornito e trattato nel corso delle lezioni, le principali pubblicazioni scientifiche di riferimento (open-access), alle quali verranno aggiunte letture e approfondimenti durante il corso, sono le seguenti:

* Bruner, J. (1997). *Celebrating divergence: Piaget and Vygotsky. Human development*, 40(2), 63-73.
* Barrouillet, P. (2015). *Theories of cognitive development: From Piaget to today*.
* American Psychiatric Association, & American Psychiatric Association. (2013). *DSM 5*. American Psychiatric Association, 70.
  + Sezione relativa ai disturbi del neuro-sviluppo
* Scoglio, A. A., Reilly, E. D., Gorman, J. A., & Drebing, C. E. (2019). *Use of social robots in mental health and well-being research: systematic review.* Journal of medical Internet research, 21(7), e13322.
* Pivetti, M., Di Battista, S., Agatolio, F., Simaku, B., Moro, M., & Menegatti, E. (2020). *Educational Robotics for children with neurodevelopmental disorders: A systematic review*. Heliyon, 6(10), e05160.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Verrà adottata una metodologia attiva in cui siintegrano lezioni teoriche, discussione di casi, visione di filmati. Gli studenti verranno invitati a sperimentare alcune proposte e individuare modalità per promuovere uno sviluppo soddisfacente nelle persone con cui in futuro lavoreranno.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione dell'apprendimento si svolgerà attraverso un questionario informatizzato a scelta mutipla riguardante entrambe le parti del corso. Il questionario sarà composto da 30 domande equamente ripartite tra gli argomenti trattati nei due semestri. Lo studente avrà a sua disposizione 1 ora di tempo per lo svolgimento della prova. Il voto finale sarà proporzionale al numero di risposte corrette fornite dal candidato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti dell’insegnamento. Si presuppone comunque interesse e curiosità per le tematiche psicologiche e sociali.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Gli studenti verranno ricevuti presso lo studio del docente prima dell’orario di lezione (lunedì, 14,30) o - nel caso in cui la situazione sanitaria non consenta incontri in presenza – con videochianata *Teams*, previo appuntamento concordato via e-mail.